

il 12 e 13 giugno noi non ci asteniamo

quattro **sì** per la vita
il diritto di scegliere
la ricerca scientifica

L'Arci invita le cittadine e i cittadini a recarsi alle urne il 12 e 13 giugno per il referendum parzialmente abrogativo della Legge 40 sulla fecondazione medicalmente assistita.

L'espressione del voto rappresenta un momento fondamentale nell'esercizio dei diritti e doveri di cittadinanza e nella pratica concreta di una democrazia che si alimenti di partecipazione. Per questo, pur senza mettere in discussione il diritto di ciascuno ad astenersi, consideriamo inaccettabile il boicottaggio del voto per far prevalere le proprie posizioni con l'ambiguo proposito di sommare contrari ed indifferenti.

L'invito all'astensione, oggetto di una crociata dai toni esasperati da parte dalle forze che si oppongono al referendum e sostenuto addirittura da alte cariche dello Stato, è una minaccia inquietante alla cultura civile e al confronto democratico, destinata a screditare l'esercizio referendario che tanta parte ha avuto nel progresso civile di questo Paese. E' importante che i cittadini respingano questo tentativo e si rechino alle urne per esprimere la propria opinione, in un senso o nell'altro.

Noi dell'Arci, che abbiamo sostenuto la richiesta dei 4 referendum, **invitiamo ad andare a votare e votare 4 Sì.**

La legge 40 è una pessima legge infarcita di proibizionismo ideologico, ispirata all'idea che lo Stato debba interferire nelle scelte etiche e nella sfera privata delle persone in un ambito così delicato ed intimo come la procreazione.

E' una pessima legge perché **impone alle donne trattamenti che aumentano i rischi per la loro salute** e diminuiscono le probabilità di successo; perché impedisce la ricerca scientifica sulle cellule staminali **togliendo la speranza di nuove cure a milioni di malati**; perché **ci allontana dai paesi europei che hanno leggi più equilibrate**; perché **costringe le coppie affette da sterilità a rivolgersi all'estero** per ottenere le cure più adeguate; perché **mette in discussione il diritto delle coppie a scegliere consapevolmente** la propria maternità e paternità.

Andremo a votare e voteremo 4 volte SI' per modificare questa legge:

- Per consentire la ricerca scientifica e la possibilità di nuove cure
- Per aiutare ad avere figli tutelando l'autodeterminazione e la salute delle donne
- Per la libertà di scegliere una maternità ed una paternità consapevoli
- Per consentire la fecondazione eterologa in caso di sterilità o malattia genetica dei genitori

VOTEREMO SÌ

**per difendere i valori della democrazia,
della laicità dello stato,
della libertà di scelta e di coscienza.**

arci